



Comune di Cerveteri

Provincia di ROMA

ORDINANZA N° **83 del 12/10/2018**

OGGETTO: DISPOSIZIONI VINCOLANTI VOLTE A GARANTIRE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DEL NUOVO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA" A PARTIRE DAL 29/10/2018

PREMESSO

Che il decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito delle competenze previste dall'art.198, ha disposto che i Comuni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale;

ATTESO

che la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale del territorio cittadino attraverso una necessaria e rilevante riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, in modo da favorire quanto più possibile, così come previsto dalle norme, il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti urbani e assimilati, è resa possibile solo attraverso una raccolta differenziata in forme stringenti di tutte le frazioni di rifiuti recuperabili;

che, a tal fine e il servizio di raccolta dei rifiuti è stato riorganizzato adottando il sistema denominato "Porta a Porta", avente come destinatari i titolari di utenze domestiche e non nel Comune di Cerveteri,

che il servizio di raccolta così conformato, deriva da un progetto predisposto da parte del Comune di Cerveteri, affidato in appalto a seguito di gara pubblica;

che tale tipologia di raccolta risponde alle linee contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.162 del 13/04/2012 "linee guida per la gestione delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nella regione Lazio" che individua nell' "internalizzazione" (raccolta

nell'ambito delle pertinenze di proprietà delle utenze servite) il sistema maggiormente valido per ricavare una buona qualità merceologica delle frazioni di rifiuto raccolte e, per conseguenza, raggiungere elevate percentuali di differenziazione;

CONSIDERATO

che durante il periodo estivo si è determinato un intensificarsi di violazioni ambientali, come l'abbandono di rifiuti lungo le strade periferiche della città, la mancata differenziazione dei rifiuti prodotti, giuste segnalazioni pervenute al competente Servizio Ambiente, che, onde scongiurare tali non corrette modalità di conferimento, si rende necessario procedere con urgenza a dettare disposizioni normative in ordine alle modalità dei conferimenti dei rifiuti urbani in coerenza a quelle convenute con l'appaltatore del Servizio di Igiene Urbana, nelle more dell'approvazione dell'apposito regolamento comunale in corso di avanzata elaborazione e conseguentemente a dotarsi di un adeguato sistema sanzionatorio, onde scongiurare tali comportamenti con il fine primario di preservare l'igiene e la sanità pubblica, nonché il decoro urbano e, in secondo luogo, promuovere comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti che possano garantire maggior rispetto dell'ambiente e risparmio per la collettività;

VISTO

La parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

l'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

A far data dal 29/10/2018 e fino al 31/12/2018, fatta salva l'eventuale entrata in vigore del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani in elaborazione:

1. A tutti i cittadini e attività economiche (Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche) del Comune di CERVETERI, riportate negli elenchi utenti TARI di questo Comune al ritiro dell'apposito "kit" di contenitori per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani dotato di codice identificativo;
2. È fatto obbligo a tutti i cittadini a tutte le attività economiche ad esporre i rifiuti negli appositi contenitori:
 - a. previa riduzione degli stessi al minimo ingombro;
 - b. raccolti in buste idonee per evitarne la dispersione in fase di raccolta (ad esclusione del vetro e della carta)
3. Agli utenti di provvedere, esclusivamente nei giorni e negli orari di raccolta previsti dal calendario vigente, consultabile sul sito del comune di Cerveteri nella sezione "CERVETERI CHIAMA A RACCOLTA" (www.comune.cerveteri.rm.it), all'esposizione e al ritiro degli stessi una volta avvenuto il servizio di raccolta da parte degli operatori. Nel Comune di Cerveteri, la raccolta differenziata dei rifiuti "carta-cartone", "imballaggi in plastica", "vetro e alluminio", "organico" e la raccolta del rifiuto secco-residuo "non riciclabile" sono effettuate con il sistema "porta a porta", tramite l'uso di contenitori-mastelli forniti a tutte le utenze domestiche e non domestiche dotati di Tag Rfid associato all'intestatario della tari;
4. agli utenti di utilizzare i contenitori di prossimità ubicati in tutto il territorio Comunale per le frazioni di rifiuto non incluse nella raccolta porta a porta come: farmaci, pile esauste, abiti e accessori, oli vegetali esausti; è fatto divieto assoluto di conferire in detti contenitori rifiuti non conformi a quanto indicato sui contenitori stessi. Tutti gli altri rifiuti

assimilabili agli urbani possono essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta sito in via Settevene Palo Nuova s.n.c., secondo le modalità, il calendario e gli orari sempre consultabili sul sito del Comune;

5. agli utenti e alla ditta affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti di attenersi alle disposizioni tecniche previste per la realizzazione del progetto del sistema di raccolta differenziata nel Comune di Cerveteri;
6. agli utenti di rispettare le norme comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche, come riportate nell'allegato B alla presente ordinanza;
7. agli utenti concessionari ed occupanti dei posti vendita nei mercati, di separare i rifiuti e conferirli in modo conforme con modalità differenziate al termine della propria permanenza presso le attrezzature messe a disposizione nella pertinenza/e dell'area mercatale. E' vietata ogni altra modalità di conferimento, ivi incluso l'abbandono dei rifiuti negli spazi assegnati. Il titolare di licenza di vendita è responsabile della pulizia e dello stato della piazzola assegnata;
8. agli organizzatori di manifestazioni e/o eventi di far osservare scrupolosamente a chiunque, sotto la propria responsabilità, durante tutto il corso della manifestazione stessa, le modalità di conferimento di cui al precedente punto 7;
9. alla ditta affidataria del servizio di informare gli utenti in merito alle disposizioni tecniche (all. A) e alle norme comportamentali (all. B), parti integranti della presente ordinanza;
10. a tutte le utenze domestiche e non domestiche, di mantenere in buono stato e decoro le attrezzature consegnate provvedendo alle operazioni di lavaggio e sanificazione ogni qual volta necessario;
11. che il conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta di via Settevene Palo Nuova sia riservato ai soli utenti TARI del Comune di Cerveteri.
agli utenti che usufruiscono del servizio di ritiro a domicilio, di esporre i rifiuti non prima delle 24 ore antecedenti l'orario dell'appuntamento concordato con la ditta appaltatrice;
12. nel caso di vendita di immobili, di locazione, o in ogni altra ipotesi di variazione nella utilizzazione dei locali, la riconsegna dei contenitori presso l'ecosportello del Centro di Raccolta comunale.

E' vietato:

- a) depositare i rifiuti domestici nei cestini dislocati sul territorio comunale.
- b) nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti.
- c) introdurre sacchi e rifiuti nei cestini getta carta.
- d) la cernita, il rovistamento ed il prelievo dei rifiuti collocati negli appositi contenitori o diversamente conferiti al servizio, ovvero presso gli impianti di recupero o smaltimento;
- e) l'esposizione di contenitori, sacchi o qualsivoglia materiale lungo il percorso di raccolta in giorni diversi e fuori dagli orari stabiliti dal Calendario vigente per la raccolta porta a porta ed approvati dal Comune;
- f) il mantenimento sul suolo pubblico ovvero il mancato ritiro all'interno della proprietà privata dei contenitori domiciliari oltre le ore 24 del giorno di raccolta;
- g) l'uso improprio dei contenitori per il conferimento dei rifiuti;
- h) l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- i) i comportamenti che rechino intralcio, ritardo all'opera degli addetti ai servizi, inclusa la sosta dei veicoli negli spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento;

- j) il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati;
- k) il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti che non siano stati precedentemente ridotti di volume, o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- l) il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti liquidi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure costituire situazioni di pericolo;
- m) la combustione di qualunque tipo di rifiuto;
- n) il conferimento al servizio di raccolta di animali morti;
- o) il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti speciali non ricompresi nelle tipologie autorizzate presso il Centro di Raccolta comunale;
- p) il danneggiamento delle strutture del servizio pubblico;
- q) il conferimento e l'utilizzo delle strutture pubbliche da parte di utenti non iscritti a ruolo, salvo criteri più restrittivi ove previsti.
- r) l'abbandono sulla pubblica via degli escrementi di cani ed altri animali domestici condotti dai rispettivi proprietari.

Presso il centro di raccolta sono vietati:

- a) l'abbandono dei rifiuti all'esterno del centro e delle aree adiacenti;
- b) il conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- c) il conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati;
- d) la cernita, il rovistamento ed il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati;
- e) il conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo, salvo diverse disposizioni;
- f) il danneggiamento delle strutture;
- g) il mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo.

In tutto il territorio del Comune è vietato:

- lo scarico e l'abbandono di rifiuti o di materiali di qualsiasi tipo sul territorio comunale, nei corsi d'acqua e sulle loro rive, sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico (decreto legislativo n. 152/2006);
- l'abbandono sui marciapiedi o sul suolo pubblico in genere di cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari (decreto legislativo n. 152/2006)
- il versamento della spazzatura interna di attività o di abitazioni sui marciapiedi e nelle cunette stradali (Art. 15 Codice della Strada e decreto legislativo n. 152/2006)
- il conferimento e/o deposito di rifiuti all'esterno dei c.d. bidoni di prossimità ovvero all'interno/esterno dei contenitori di altri utenti;
- il conferimento e/o deposito di rifiuti prodotti al di fuori del territorio del Comune di Cerveteri nei contenitori stradali presenti nel territorio comunale nonché sul suolo pubblico e privato.

L'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi sopraindicati sarà punita con le seguenti sanzioni amministrative (sono fatte salve quelle previste e punite dal d.lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 16 della L. 16.01.2003 n. 3, di modifica della d.lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 7 bis comma 1) come segue:

Violazione	Importo	
	Minimo	Massimo
1) Mancato ritiro all'interno della proprietà privata o pertinenza, del contenitore domiciliare entro le ore 24 del giorno di raccolta.	€ 25,00	€ 500,00
2) Conferimento di pile esauste, indumenti e accessori, oli vegetali esausti e farmaci nei contenitori non destinati alla tipologia del rifiuto conferito.	€ 50,00	€ 350,00
3) Conferimento in un unico contenitore dei propri rifiuti senza separazione, o conferimento non idoneo	€ 85,00	€ 600,00
4) Utilizzo di contenitori non conformi o diversi da quelli previsti	€ 25,00	€ 500,00
5) Imbrattamento, affissione di manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti	€ 50,00	€ 350,00
6) Comportamenti che rechino intralcio, ritardo all'opera degli addetti ai servizi, inclusa la sosta di veicoli ai lati dei contenitori per la raccolta e negli spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento, fatta salva la rimozione del veicolo qualora se ne presenti la necessità	€ 50,00	€ 350,00
7) Modifica della posizione dei contenitori di prossimità per la raccolta dei rifiuti	€ 50,00	€ 350,00
8) Combustione di qualunque tipo di rifiuto (fatta salva applicazione specifiche norme di legge art 256 bis e ss Dlgs 152/2006)	€ 150,00	€ 1.200,00
9) Abbandono o deposito di rifiuti pericolosi ed ingombranti ovvero loro immissione nelle acque superficiali, meteoriche o sotterranee (applicazione art. 255 d.lgs. 152/2006)	€ 150,00	€ 1.200,00
10) Abbandono o deposito di rifiuti non pericolosi e non ingombranti ovvero loro immissione nelle acque superficiali, meteoriche o sotterranee	€ 100,00	€ 500,00
11) Deposito di rifiuti previsti dal servizio di ritiro a domicilio esposti prima delle 24 ore dall'orario dell'appuntamento concordato con la ditta appaltatrice	€ 100,00	€ 800,00
12) Smaltimento di "rifiuti speciali" e "rifiuti pericolosi" o animali morti per mezzo del normale servizio di raccolta-smaltimento dei rifiuti urbani	€ 120,00	€ 1.000,00
13) Utilizzo di sacchi al posto dei contenitori e utilizzo di sacchi non trasparenti (è possibile l'uso di un sacco	€ 50,00	€ 500,00

qualora il mastello non fosse sufficiente da esporre sempre insieme al mastello e obbligatoriamente trasparente in modo che sia visibile il contenuto dello stesso)		
14) Deposito di sacchi di rifiuti all'interno o a lato dei cestini stradali nelle aree giochi e nelle aree ricreative	€ 100,00	€ 800,00
15) Deposito di rifiuti all'interno o a lato dei contenitori destinati alla raccolta di indumenti e accessori, pile, oli vegetali e farmaci	€ 90,00	€ 800,00
16) Conferimento da parte di utenti non iscritti nei ruoli TARI del territorio interessato dal servizio	€ 100,00	€ 1.000,00
17) Danneggiamento, imbrattamento, affissione di manifesti striscioni o altro materiale sui contenitori RSU, su segnaletica stradale o su altri beni comunali.	€ 50,00	€ 350,00
18) Mancato rispetto delle modalità di conferimento durante mercati e/o manifestazioni.	€ 150,00	€ 1.000,00
19) Le altre trasgressioni alla presente ordinanza, non previste nei precedenti punti, ove non diversamente punite da leggi o regolamenti speciali, saranno sanzionate a norma della Legge 24.11.1981, n. 689.	€ 25,00	€ 500,00

Alle sanzioni di cui sopra si applicano le disposizioni di cui alla legge 689/81.

Nel caso di irrogazione delle sanzioni ad utenze condominiali, la sanzione viene elevata alla singola utenza (qualora individuata), con le modalità e gli importi indicati nel presente articolo; nel caso in cui non sia possibile accertare la responsabilità del singolo utente la sanzione verrà irrogata al responsabile del condominio nella medesima misura indicata nel presente prospetto.

E' fatta salva l'adozione di eventuali provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta per il risarcimento di danni subiti causati da conferimenti difformi dalle normative previste dalla presente ordinanza.

La presente ordinanza viene pubblicata sull'Albo Pretorio informatico, accessibile dal sito internet del Comune di Cerveteri.

E' fatto ordine agli Agenti della Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine, alle Guardie Ambientali di Fareambiente, (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e poteri), di far eseguire la presente ordinanza.

La presente Ordinanza è trasmessa:

- Al comando Polizia Locale;

- Al Comando dei Carabinieri di Cerveteri;
- Al Dirigente della Terza Assetto Uso e Sviluppo del Territorio;
- All'Ufficio Tributi – sede;
- Al Responsabile del Centro Comunale di Raccolta;
- Alla ditta appaltatrice del servizio;
- Al Corpo Forestale dello Stato;
- Al responsabile delle Guardie Ambientali di Fareambiente;

Avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale della Regione Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa mediante affissione all'Albo pretorio comunale, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Allegati:

Allegato A: "Disposizioni Tecniche per la gestione del progetto di raccolta differenziata Porta a Porta nel Comune di Cerveteri"

Allegato B "Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nel Comune di Cerveteri"

VISTO:

Cerveteri, lì 12 ottobre 2018

IL DIRIGENTE Area III - Ambiente Ecologia e
Progetti Speciali

F.to Marco Di Stefano

Il Sindaco

F.to Alessio Pascucci

COMUNE DI CERVETERI, lì 12/10/2018



COMUNE DI CERVETERI

Allegato A. all'Ordinanza n. 83 del 12/10/2018

Disposizioni Tecniche per la gestione del progetto di raccolta differenziata Porta a Porta nel Comune di Cerveteri

Il servizio di raccolta "porta a porta" consiste:

- nella raccolta separata delle frazioni denominate "plastica", "carta e cartone", "vetro-alluminio", "organico" e "materiali non riciclabili" presso le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, uffici, scuole, altre utenze produttive, etc.);

I contenitori delle frazioni merceologiche sopra citate sono posizionati di norma all'interno dei cortili / aree di pertinenza delle utenze, sono esposti da parte degli utenti sull'area pubblica prospiciente e sono svuotati (raccolti) nei giorni e con le modalità prestabilite dal calendario vigente.

La ditta appaltatrice potrà effettuare i servizi di raccolta porta a porta anche su strade private purché sia possibile il transito e la manovra dei mezzi di raccolta utilizzati e sia stata fornita dagli amministratori dei condomini o dagli utenti proprietari una convenzione che ne autorizzi l'accesso.

I titolari delle utenze sono tenuti ad esporre i contenitori su strada, tra le ore 21:00 e le ore 24.00 del giorno precedente alla raccolta prevista e a ritirare i contenitori una volta svuotati, entro e non oltre la sera della giornata nella quale è svolto il servizio. Solo in estate (dal 2° lunedì di giugno alla 2° domenica di settembre) e solo per la frazione di Marina di Cerveteri la raccolta porta a porta verrà effettuato in orario notturno, gli utenti dovranno esporre dunque i mastelli tra le ore 19.00 e le ore 22.00 del giorno precedente alla raccolta e ritirare i contenitori entro e non oltre le ore 12.00 del giorno nel quale si è svolto il servizio.

L'esposizione e successivo ritiro del contenitore devono avvenire a carico delle utenze domestiche e non domestiche (es: proprietario, custode, condomino, terzo indicato dall'amministrazione dello stabile).

I titolari delle utenze domestiche e non domestiche sono tenuti ad esporre i contenitori su strada, in corrispondenza del proprio numero civico (salvo nei casi di comprovata impossibilità espressamente autorizzati dall'Ente) nei giorni di raccolta e a ritirare i contenitori una volta svuotati.

Qualora, per problemi logistici o per mancanza di spazi interni o di cortili / aree di pertinenza delle utenze, segnalati dall'utente e verificati dall'Ente tramite proprio personale incaricato, non sia possibile il posizionamento dei contenitori all'interno degli stabili/utenze, mediante la ditta appaltatrice sarà possibile posizionare i contenitori delle raccolte differenziate all'esterno

dell'utenza, individuando, su proposta degli utenti e con espressa approvazione dell'Ente le relative soluzioni logistiche e tecniche, che possano prevedere chiusure personalizzate e/o strutture temporanee per il ricovero dei predetti contenitori. Tale soluzione è da ritenersi residuale.

Tutti i contenitori che verranno forniti NON possono essere collocati in forma stabile su vie ed aree esterne, fatti salvi i casi specifici ed eccezionali di cui sopra, che verranno definiti sulla base di criticità oggettive rilevate nei diversi sopralluoghi.

La ditta appaltatrice, o chi da essa delegato, provvede alla consegna delle attrezzature per le utenze non domestiche, mentre la dotazione iniziale o la sostituzione di mastelli per le utenze domestiche viene fornita presso il Centro Comunale di Raccolta.

Tutti i rifiuti devono essere collocati nei punti più vicini alla propria abitazione solo dalle ore 21:00 alle ore 24.00 del giorno precedente la raccolta.

Se i rifiuti esposti non saranno correttamente conferiti questi non saranno raccolti dal servizio; sugli stessi sarà applicato un avviso indicante le motivazioni del mancato ritiro.

Spetterà all'utenza responsabile dell'errato conferimento ritirare i rifiuti stessi e procedere alla corretta differenziazione prima di risporli.

I titolari delle utenze non domestiche prendono in consegna i contenitori che verranno loro recapitati e né sono responsabili della custodia e della conservazione dei contenitori secondo le norme previste sul comodato. Per le utenze domestiche gli obblighi di custodia e conservazione dei contenitori gravano sull'utente che ha ricevuto in consegna le attrezzature.

Nel caso di posizionamenti su aree private limitrofe o esterne alle utenze ed accessibili liberamente, i titolari delle utenze sono tenuti ad adottare soluzioni che, nel rispetto della normativa vigente, rendano inequivocabile la natura della proprietà dell'area, quali, ad esempio, delimitazioni fisiche e/o indicazioni riportanti la dicitura "proprietà privata".

Per la frazione "plastica", per il "rifiuto residuo non recuperabile" e per i "materiali ferrosi", i titolari delle utenze sono tenuti al conferimento in appositi sacchi semitrasparenti nei luoghi appositamente indicati dal CEC e nei soli giorni e orari di effettuazione della raccolta.

La ditta appaltatrice, o chi da esso delegato, assicura sia un'adeguata informazione sulle modalità e sugli orari delle raccolte, sia la puntualità del servizio, con particolare riguardo alle utenze specifiche, adattando le modalità di raccolta alle esigenze singolari con riferimento ai picchi di produzione dei rifiuti, contemperando tali esigenze con quella generale di efficienza del sistema di raccolta.

I lavaggi dei bidoncini/mastelli, contenitori dedicati alle utenze domestiche e non domestiche sono a carico degli utenti.

Al fine di rispondere alle esigenze/necessità di utenze domestiche che abbiano una produzione giornaliera di rifiuti quali **pannolini/pannoloni**, è stato attivato un circuito di raccolta dedicato per il conferimento e la raccolta di tali tipologie di rifiuti. Nel caso l'utenza abbia un bambino fino a tre anni di età oppure una persona anziana che utilizza tali prodotti, è previsto che venga fornito un mastello dedicato previa richiesta fatta pervenire al servizio Ambiente del Comune di Cerveteri tramite protocollo. Il servizio è reso secondo attivazione e disattivazione a carico

dell'utente qualora si concluda la necessità. Gli utenti dotati di mastello dedicato potranno conferire: pannolini/oni, traverse salva letto, dispositivi medici ricorrenti e la raccolta sarà effettuata porta a porta secondo il calendario vigente.

Gli utenti conferiscono le frazioni merceologiche oggetto delle raccolte e delle raccolte differenziate negli appositi contenitori, a tale riguardo si attengono alle norme comportamentali di conferimento indicate in allegato B.

Per le frazioni merceologiche che non sono raccolte mediante il sistema porta a porta come tessili, accessori, oli esausti farmaci e pile è fatto obbligo di utilizzare i cassonetti stradali posizionati su tutto il territorio per le raccolte specifiche.

Per tutti gli altri rifiuti assimilabili agli urbani come Raee, grandi elettrodomestici, ingombranti, rifiuti in legno, sfalci verdi e potature da giardino, scarti da lavorazioni edili, è fatto obbligo di conferire presso il Centro Comunale di Raccolta o di utilizzare il servizio di ritiro a domicilio previo appuntamento concordato con il numero verde.

La ditta appaltatrice o chi da esso delegato, mette in atto attività di informazione e sensibilizzazione delle diverse utenze con le seguenti finalità:

- di dare risposta ai dubbi e alle esigenze derivanti dall'avvio del nuovo tipo di servizio
- di intervenire nella modifica di comportamenti scorretti
- di informare sulla destinazione dei materiali raccolti
- di aumentare la coscienza collettiva e di quartiere riguardo alla gestione dei rifiuti.

Il Comune tramite il servizio Ambiente svolge un'attenta attività di monitoraggio indirizzata:

- alla verifica della qualità e quantità delle frazioni raccolte
- alla verifica dell'efficacia delle soluzioni logistiche adottate
- all'adeguatezza del processo di comunicazione e sensibilizzazione con le utenze
- alla presenza di eventuali problematiche nelle filiere di recupero dei materiali raccolti
- alla validazione del percorso procedurale messo in atto per la sua applicabilità sul territorio comunale
- all'attuazione delle presenti disposizioni tecniche.



COMUNE DI CERVETERI

• *Allegato B all'Ordinanza 83 del 12/10/2018*

Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nel Comune di Cerveteri

Nel presente allegato sono riportate le norme comportamentali per gli utenti, al fine di fornire specifiche indicazioni sulle modalità di corretto conferimento delle frazioni merceologiche oggetto dell'iniziativa del sistema di raccolta differenziata Porta a Porta nel Comune di Cerveteri.

CARTA E CARTONE utenze domestiche

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori con volumetria da 40 litri per utenze domestiche identificati dal colore bianco che dovranno essere esposti sulla pubblica via secondo il calendario fornito.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa, gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni: La raccolta è di norma effettuata con frequenza settimanale.

La carta deve essere conferita nell'apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, e deve essere conferita sfusa, non all'interno di sacchetti in plastica.

Il contenuto dei mastelli, assegnati a corredo dei contenitori per la raccolta nel caso gli spazi dei cortili dei condomini lo consentano, deve essere trasferito sfuso nei contenitori a cura dei titolari delle utenze.

Le utenze esporranno il mastello assegnato ad ogni utenza fronte al proprio numero civico o nel posto considerato più idoneo, con la maniglia antirandagismo attivata (in basso verso la parte frontale).

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori o mastelli appositi si devono conferire quotidiani e riviste, libri, quaderni e agende; pieghevoli e fogli pubblicitari; fogli di carta pulita in genere, tabulati; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; cartoni della pizza puliti, sacchetti di carta; confezioni del latte ed altri contenitori di cartone accoppiato a plastica e/o alluminio (questi ultimi svuotati).

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono mettere frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere: carta oleata, carta plastificata e carta alluminio (ad eccezione dei cartoni e brik in tetrapak), carta carbone, imballaggi in plastica di giornali e riviste (pellicola di rivestimento carta chimica tipo fax o schedine), legno, liquidi, mozziconi di sigarette.

CARTA E CARTONE - utenze non domestiche

Il servizio di raccolta dei rifiuti costituiti da imballaggi in cartone presso le utenze non domestiche è effettuato tramite l'utilizzo di mastelli forniti in numero adeguato alle esigenze

dell'utenza.

I cartoni devono essere inseriti all'interno del mastello fornito qualora il mastello non fosse sufficiente a contenere gli imballaggi essi devono essere obbligatoriamente esposti piegati e possibilmente legati con uno spago non in materiale ferroso nei pressi della propria attività o raccolti, sempre piegati, nelle specifiche attrezzature (roller non forniti).

IMBALLAGGI IN PLASTICA (DEFINITI "PLASTICA") utenze domestiche e non

Gli imballaggi in plastica si raccolgono con mastelli da 40 litri per le utenze non domestiche e con mastelli da 280 o 120 litri per le utenze non domestiche identificati dal colore giallo.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni: I contenitori per liquidi e gli imballaggi in plastica alimentari e non alimentari devono essere conferiti nei mastelli utilizzando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio svuotando, schiacciando e rimettendo il tappo alle bottiglie affinché non riacquistino la forma originaria.

I flaconi e gli imballaggi devono essere svuotati prima di essere conferiti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi si devono mettere i seguenti imballaggi plastici.

DI NATURA ALIMENTARE: bottiglie (di acqua minerale e bibite, olio, succhi, latte), flaconi/dispensatori e contenitori (sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.), confezioni rigide per dolci (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte), confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (affettati, formaggi, pasta fresca, ecc.), buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, patatine, caramelle, surgelati, ecc.), vaschette in genere (porta-uova, per carne e pesce, per gelati), reti per frutta e verdura, film e pellicole, contenitori vari per alimenti, piatti, bicchieri, coperchi, cassette per prodotti ortofrutticoli (queste ultime, di preferenza, accatastate ordinatamente a fianco delle attrezzature nei giorni di raccolta).

DI NATURA NON ALIMENTARE: flaconi in genere (che hanno contenuto detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e della persona), barattoli per il confezionamento in genere (che hanno contenuto cosmetici, rullini fotografici, ecc.), film e pellicole da imballaggio, pluriball, blister e contenitori rigidi sagomati (che hanno contenuto pile, articoli da cancelleria, ecc.), scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, sacchi, sacchetti, buste e vasi per vivaisti.

E' importante che tutti questi tipi di imballaggi siano il più possibile esenti da materiali indesiderabili quali frazione organica, vetro, altri inerti, tessili, altre plastiche, materiali cartacei, metalli e da materiali pericolosi.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori non si devono mettere frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere:

- qualsiasi manufatto non in plastica
- rifiuti in plastica non di imballaggio: beni durevoli, giocattoli, custodie per cd, musicassette, videocassette, posate di plastica, canne per l'irrigazione, articoli per l'edilizia, barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, borse, zainetti, sporte, posacenere, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartelle, portadocumenti, componentistica e accessori auto, sacconi per materiale edile (calce, cemento, ecc.) ecc.
- imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile).

FRAZIONE ORGANICA utenze domestiche e non domestiche

Il sistema è effettuato con mastelli da 40 litri per le utenze domestiche e da 280 o 120 litri per le utenze non domestiche identificati dal colore marrone che dovranno essere esposti sulla pubblica via secondo il calendario fornito.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni. L'utente utilizza sacchetti non forniti biodegradabili compostabili, utilizzando - per lo stoccaggio in casa - un cestello areato marrone da porre sotto-lavello contenente i sacchetti suddetti.

Detto rifiuto deve essere conferito esclusivamente all'interno di sacchetti (nella disponibilità degli utenti) dentro l'apposito contenitore di colore marrone, esposto su strada chiuso con il manico antirandagismo apposito in modo da evitare rovesciamenti da parte di animali randagi .

E' importante che l'utente abbia l'accortezza di riempire il più possibile il sacchetto (riempimento ottimale a $\frac{3}{4}$ del volume massimo disponibile) e di chiuderlo per evitare imbrattamenti e odori.

Quali frazioni conferire

Si devono mettere avanzi freddi e sgocciolati di cibo in genere, sia crudi sia cucinati: bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossi, lisce, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, camomilla ed altre bevande ad infusione; tovagliolini o fazzoletti di carta; carta del pane; carta assorbente da cucina; pezzi di carta bagnata o unta (non carta dei formaggi e salumi); foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento; fiori secchi; semi e granaglie; tappi di sughero; gli scarti di frutta e verdura mondata ed eventuali scarti alimentari di pane e pasticceria, di gastronomia (privi di confezione), stoviglie e buste certificate come compostabili , cenere del caminetto, lettiera per animali purchè di materiale compostabile.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema nei contenitori appositi non si devono mettere frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere: avanzi di cibi caldi, liquidi, carta per alimenti o da forno, carta sporca di prodotti non organici, cera da formaggi e da candele, cialde del caffè in plastica, medicinali, prodotti chimici, lettiera per cani e gatti non compostabili, polvere, pannolini, mozziconi e cenere di sigaretta, stracci, sacchetti dell'aspirapolvere.

VETRO E LATTINE IN ALLUMINIO utenze domestiche e non domestiche

Il sistema è effettuato con mastelli da 40 litri per le utenze domestiche e da 280 o 120 litri per le utenze non domestiche identificati dal colore verde che dovranno essere esposti sulla pubblica via secondo il calendario fornito.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni. Bottiglie, lattine ed altri oggetti di vetro devono essere svuotati e sfruttando il più possibile la volumetria delle attrezzature a disposizione, ad esempio schiacciando le lattine delle bevande. I rifiuti devono essere conferiti sfusi, non all'interno di sacchetti.

NON c'è bisogno di fare la raccolta del vetro divisa per colore, né di eliminare le etichette. Boccioni e piccole damigiane NON devono essere abbandonati vicino ai mastelli, ma inseriti nei mastelli stessi; damigiane di elevate dimensioni ed altri imballi in vetro o metallo che abbiano dimensioni superiori a quelle delle attrezzature a disposizione vanno trattati come ingombranti e conferiti presso l'isola ecologica o tramite il servizio di ritiro a domicilio previo appuntamento. I vetri piani devono essere conferiti ai centri di raccolta comunali o comunque gestiti come ingombranti.

Quali frazioni conferire

Possono essere conferiti negli appositi contenitori solo: il vetro dei contenitori con vuoto a perdere (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.), lattine in alluminio per le bevande, latte per olio e vino.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori appositi non si devono mettere frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere: oggetti di vetro retinato, padelle e pentole, vetro ceramica, cristalli al piombo, vetro opale, specchi, lampadine e tubi al neon, schermi televisori, barattoli con resti di colori e vernici, filtri, bombole del gas e bombolette che contengono sostanze tossiche (vernici, solventi oli), minerali non ferrosi altofondenti quali ceramica, porcellana, pietre.

RIFIUTI INDIFFERENZIATI NON RICICLABILI utenze domestiche e non domestiche

La raccolta è effettuata con mastelli da 40 litri per le utenze domestiche e da 280 o 120 litri per le utenze non domestiche identificati dal colore grigio che dovranno essere esposti sulla pubblica via secondo il calendario fornito.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

La raccolta si effettua di norma con un frequenza settimanale.

I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti nell'apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione; i rifiuti devono essere conferiti all'interno del mastello raccolti in un sacchetto ben chiuso (i sacchi non sono forniti dalla ditta) per evitare fuoriuscite di materiale o imbrattamenti esterni.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei mastelli si devono mettere solo i rifiuti che **non** sono oggetto di raccolte differenziate. Ad esempio: carta oleata o plastificata, piccoli giocattoli, CD, penne e pennarelli, spazzolini, rasoi in plastica, sacchi per l'aspirapolvere, posate di plastica usa e getta, assorbenti...

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori non si devono mettere frazioni che siano oggetto di raccolta differenziata, comunque essa sia organizzata. Quindi è vietato conferire tutti i materiali riciclabili e inoltre tutte le sostanze liquide, materiali pericolosi, pile esauste, batterie d'auto, sostanze tossiche, calcinacci, rifiuti ingombranti anche se smontanti e tutti i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) anche se di piccole dimensioni quali phon, monitor, cellulari, radiosvegliie ecc., che vanno conferiti presso il centro comunale di raccolta oppure presso il rivenditore nel caso di nuovo acquisto.

La presente ordinanza sindacale è stata pubblicata all'albo pretorio il 15/10/2018 (primo giorno

di pubblicazione) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al 30/10/2018 (ultimo giorno di pubblicazione).

IL RESPONSABILE

F.to Elisabetta Piconi

La presente ordinanza sindacale è COPIA CONFORME all'originale.

IL RESPONSABILE

Claudia Clementi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CLEMENTI CLAUDIA

CODICE FISCALE: IT:CLMCLD58S56H501M

DATA FIRMA: 15/10/2018 09:36:44

IMPRONTA: 63366166383731636432663030373531376164343537343266666162656139653965313535616364